

IVG

Val Maremola Trail: vince ancora Fabio Bazzana, tra le donne primeggia Francesca Di Nicola

di **Redazione**

16 Febbraio 2015 - 0:13



Tovo San Giacomo. Fango, tanto fango lungo il percorso, ma per i trail runners non è stato certo un ostacolo. La temuta pioggia, invece, non si è vista. Il cielo ha retto e, in alcuni casi, si è scorto anche uno sprazzo sole.

Le ottime condizioni meteo hanno agevolato la terza edizione del Val Maremola Trail, che si è svolta con successo questa mattina grazie alla perfetta organizzazione, capitanata da Paolo Manca, allestita dalla Pro Loco di Tovo San Giacomo, con la collaborazione dell'associazione Antincendio Boschivo, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Run&Motion e il supporto della Croce Rossa. Un week end iniziato già ieri, con i primi ritiri dei pettorali nel palasport di Tovo.

Alla partenza della gara lunga, avvenuta alle ore 9,30, si sono presentati 284 atleti. Alcuni degli iscritti sono hanno preso parte all'evento perché colpiti da malanni di stagione o intimoriti dal rischio pioggia (pochi, dato che chi affronta questo genere di gare non è

solito spaventarsi per le condizioni meteo avverse...). Di questi, 275 sono riusciti a tagliare il traguardo di una gara molto impegnativa: 24 chilometri di lunghezza per un dislivello positivo di 1500 metri. Un tracciato molto variegato, ricco di salì e scendi, su sentieri puliti e ben tracciati.

Alle ore 10 è scattata una corsa più breve, il TryTrail, novità di quest'anno: una gara sulla distanza di 12,7 chilometri con un dislivello di 700 metri. Un percorso affrontato anche dagli appassionati di camminata sportiva non competitiva e nordic walking, con i consigli degli esperti istruttori della Scuola Italiana di Nordic Walking, facenti parte dell'ASD Run&Motion.

Il Val Maremola Trail ha visto primeggiare Fabio Bazzana, che indossava il pettorale numero 1, avendo vinto anche la scorsa edizione. Il portacolori del Team Salomon ha viaggiato ad una media di 5'24" al chilometro, staccando di 4'42" Stefano Butti del Team Crazy. Terza posizione, a 6'23" dal primo, per Alberto Ghisellini dei Trailrunners Finale, che ha preceduto di una ventina di secondi il piemontese Danilo Lantermino. Quinta piazza per un altro locale: Davide Ansaldo del BergTeam.

A completare la top ten, nell'ordine, Roberto Campieri, Simone Zaccone, Filippo Canetta, Matteo Colombo e Andrea Meoli. Poi, a seguire, tutti gli altri, fino all'ultimo classificato, giunto quasi 3 ore dopo il vincitore. Ma per molti la competizione è passata in secondo piano ed è stata soprattutto una giornata all'insegna di sport e divertimento, per ammirare i paesaggi più suggestivi della Val Maremola.

Tra le 30 donne classificate, a tagliare per prima il traguardo è stata Francesca Di Nicola del Roata Chiusani, che ha corso a 6'59" al chilometro. Seconda, a 5'03", si è classificata Cristina Carli; terza, 29 secondi dopo, è giunta Giuliana Arrigoni del Team Tecnica. Quarta Franca Cagnotti, quinta Marina Plavan.

[Clicca qui per consultare la classifica completa.](#)

Il premio combattività "I Run for Find the Cure" è stato assegnato dagli organizzatori a Yulia Baykova. La campionessa russa da anni residente nel Novarese e ormai naturalizzata italiana, tanto da avere vestito anche la maglia azzurra, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Le Molinette di Torino, dove è stata sottoposta a ripetuti interventi chirurgici per arginare un virus influenzale che avrebbe avuto conseguenze devastanti sul suo sistema cardiocircolatorio. Baykova era iscritta al Val Maremola Trail. In tanti hanno mostrato la scritta "Forza Yulia" sulle loro magliette alla partenza. Il suo pettorale con il premio le sono stati recapitati in ospedale.

Sulla distanza dei 12,7 km si è imposto Antonio Scarlata in 1h 10'46". Seconda posizione per Giovanni Borando (1h 17'05"), terzo Oscar Oprandi (1h 19'23"), quarto Diego Della Valle (1h 24'42"), quinto Andrea Verderame (1h 26'45"), sesto Mauro Brignone (1h 29'28"), settimo Eugenio Ghirelli (1h 34'14"), ottavo Massimo Bolla (1h 34'15"). Nona e prima donna Serena Skejo (1h 34'17"). A completare il podio femminile Manuela Zunino (1h 37'30") e Francesca Carrega (1h 44'37"). All'arrivo sono giunti in 42.

[Clicca qui per consultare la classifica completa.](#)

